# Documentazione per l'esame di **Atti del Governo**



# Programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre

nformazioni sugli atti di riferimento					
Atto del Governo:	328				
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre				
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66				
	Senato	Camera			
Date:					
presentazione:	13 ottobre 2025	13 ottobre 2025			
annuncio:	14 ottobre 2025	14 ottobre 2025			
assegnazione:	14 ottobre 2025	14 ottobre 2025			
termine per l'espressione del parere:	23 novembre 2025	23 novembre 2025			
Commissione competente :	Senato - 3ª Affari esteri e difesa	IV Difesa			
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5ª Programmazione economica, bilancio	V Bilancio			

#### **Premessa**

Lo scorso 13 ottobre il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. n. SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre, corredato delle schede tecnica e illustrativa.

# Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al <u>decreto legislativo n. 66 del 2010</u>) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio** e **non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro quaranta giorni dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni esprimano parere contrario, il Governo trasmette nuovamente alle Camere lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere entro trenta giorni dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti, motivato con riferimento alla mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-bis COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa procede alla verifica della rispondenza dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e propone al Ministro della difesa la rimodulazione dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie

autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-bis COM, gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente sottoposti a tale parere. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

#### Contenuto

Il provvedimento in esame costituisce la **terza fase** di un progetto avviato nel 2016 con il decreto <u>SMD</u> 02/2016, e proseguito con il decreto <u>SMD</u> 06/2020.

Il progetto complessivo prevede:

- lo sviluppo, progettazione, qualifica e industrializzazione della configurazione operativa finale dell'elicottero AH-249;
- l'acquisizione di 48 mezzi;
- il supporto logistico decennale;
- il sistema di addestramento e formazione, comprensivo di corsi, simulatori e ausili didattici.

La fase in esame prevede:

- il completamento dello sviluppo della configurazione Full Operational Capability (FOC) dell'elicottero:
- la qualifica. la certificazione e l'industrializzazione dell'aeromobile:
- l'acquisizione di 29 elicotteri in configurazione FOC e l'aggiornamento a tale configurazione dei 19 già contrattualizzati nelle fasi precedenti;
- la fornitura del **supporto logistico** decennale;
- l'acquisizione del **sistema di addestramento** e pianificazione del sistema, comprensivo di aule formative, attrezzature didattiche, corsi e simulatori di volo.

## Durata e costo del programma

La terza fase del programma complessivo - oggetto del provvedimento in esame - è di **previsto avvio nel 2026** e – come si legge nella scheda allegata - **si concluderà "presumibilmente" nel 2032**.

L'onere finanziario della fase in esame è di **1.221,5 milioni** (a condizioni economiche 2024), finanziata sui capitoli del Bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e si svolgerà secondo il seguente cronoprogramma previsionale:

Cap. p.g.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOTALE
Bilancio MIMIT 7421-03	30,1	110,0	224,9	220,0	250,0	274,50	112,00	1.221,5
TOTALE	30,1	110,0	224,9	220,0	250,0	274,5	112,0	1.221,5

Si ricorda che **l'onere complessivo del programma** - avviato, come detto, nel 2016 - prevede un importo complessivo, aggiornato ad esito cognito della fase di ricerca e sviluppo ed a condizioni economiche 2024, pari a **4.647,7 milioni**.

La spesa relativa alla **prima fase**, autorizzata con il decreto SMD 02/2016, per un totale di **487,06 milioni**, è stata completata.

La spesa relativa alla **seconda fase**, del valore di **2.282,94** milioni è stata autorizzata con il decreto SMD 06/2020.

Il completamento del programma, per il **restante valore previsionale** di **656,2 milioni**, sarà finanziato attraverso successivi stanziamenti.

La scheda tecnica ricorda - come di prassi – che l'Amministrazione è vincolata a non eccedere le somme indicate nell'atto in esame e che laddove, in corso d'opera, emergesse la necessità di un superamento di tale limite di spesa, essa darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena trasparenza dell'aumento dei costi.

Sul punto, si fa presente che, nel preambolo del programma in esame, il Ministro della difesa riconosce espressamente che lo schema in esame è circoscritto alla fase del programma in esame e che il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b ), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

## Rapporti con l'industria

Per quanto concerne i settori industriali coinvolti nel programma, il provvedimento in esame richiami i precedenti decreti di autorizzazione.

La scheda illustrativa del decreto SMD 02/2016 (di avvio del programma) indicava che tali settori sono prevalentemente quelli **aerospaziale**, **meccanico**, **dell'elettronica e**, **più in generale**, **dell'alta tecnologia**. I siti produttivi italiani interessati sono situati su tutto il territorio nazionale con una particolare concentrazione nell'area settentrionale.

## Cooperazione internazionale e prospettive di export

Anche per questo aspetto, il provvedimento in esame richiama i precedenti decreti di autorizzazione.

Nel decreto SMD 02/2016 si afferma che, pur non essendo previste forme di cooperazione internazionale, la positiva conclusione del programma avrebbe potuto collocare l'industria nazionale in posizione di vantaggio sul mercato internazionale-europeo, con ottime opportunità di collaborazione e/o vendita.

Nel decreto SMD 06/2020 si riferisce altresì che, nel soddisfare il requisito dell'Esercito Italiano di dotarsi di un nuovo elicottero di esplorazione e scorta (NEES), la ditta svilupperà tecnologie, anche attraverso collaborazioni internazionali, propedeutiche alla partecipazione a futuri programmi di cooperazione in ambito internazionale.

Si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti sul punto.

#### Il programma in esame nel DPP 2025-2027

Il programma è previsto nel <u>Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2025-2027</u> (pagina 31 dell'annesso) che, tuttavia, nella quantificazione degli oneri finanziari, si riferisce solamente alle prime due fasi del programma, essendo in corso l'iter di approvazione della fase successiva.

#### NUOVO ELICOTTERO DA ESPLORAZIONE E SCORTA (NEES)

Programma di sviluppo e acquisizione di 48 elicotteri, AH-249 "Fenice", sostituti dell'AH-129D "Mangusta". Include supporto logistico decennale e ausili addestrativi. L'aeromobile offre prestazioni superiori in termini di velocità, manovrabilità, autonomia, capacità di ingaggio, protezione, inter-connettività e sostenibilità. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1.350 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT
SMD 02/2016 SMD 06/2020	228,64	198,41	487,11	1.060,06	1.016,50	2037	BO MIMIT

Si valuti l'opportunità di chiedere chiarimenti sul punto.

#### Condizioni contrattuali

La relazione precisa che per quel che concerne le generalità delle condizioni contrattuali ed il recesso dagli accordi delle condizioni contrattuali, essi **restano immutati** rispetto ai precedenti decreti (SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024).

II D.I. SMD 24/2024 contiene un rinvio alle norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, il D.I. SMD 24/2024 contiene un rinvio alle norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento e precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36**).

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data. Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del <u>decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208</u>, che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della <u>direttiva 2009/81/CE</u>, di cui il <u>D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49</u> rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'art. 346 del TFUE. Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contrati pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento <u>D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236</u>, in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

## I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 30 - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

Atto n. 31 - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

Atto n. 32 - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

Atto n. 37 - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

Atto n. 103 - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano:

Atto n. 104 - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

Atto n. 111 - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

Atto n. 112 - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

Atto n. 113 - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

Atto n. 114 - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili Ground Mobility Vehicle (GMV) Flyer»);

Atto n. 115 - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

Atto n. 117 - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

- Atto n. 118 SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";
- Atto n. 119 SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";
- Atto n. 123 SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;
- Atto n. 124 SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.
- Atto n. 139 SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";
- Atto n. 140 SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;
- Atto n. 141 SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;
- Atto n. 142 SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";
- Atto n. 143 SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;
- Atto n. 145 SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" Sistema MARTE Extended Range (ER);
- Atto n. 146 SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.
- Atto n. 147 SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";
- Atto n. 153 SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;
- Atto n. 173 SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;
- Atto n. 174 SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;
- Atto n. 175 SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;
- Atto n. 176 SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;
- Atto n. 189 SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";
- Atto n. 197 SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;
- Atto n. 202 SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;
- Atto n. 203 SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;
- Atto n. 204 SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;
- Atto n. 205 SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento:
  - Atto n. 206 SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;
- Atto n. 207 SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

- Atto n. 208 SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTC) segmento Marina militare»;
- Atto n. 209 SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale segmento terrestre (rete radar costiera RRC)";
- Atto n. 210 SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);
- Atto n. 211 SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;
- Atto n. 212 SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";
- Atto n. 215 SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito';
- Atto n. 219 SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";
- Atto n. 220 SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;
- Atto n. 238 SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;
- Atto n. 239 SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.
- Atto n. 244 SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;
- Atto n. 264 SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;
- Atto n. 281 SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);
- Atto n. 297 SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;
- Atto n. 298 SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS);
- Atto n. 302 SMD 13/2025, denominato « Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce *Rocket*, *Artillery and Mortar* per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito italiano;
- Atto n. 306 SMD 7/2025, relativo al completamento delle capacità di difesa NBC del 7° Reggimento difesa CBRN Cremona;
- Atto n. 307 SMD 12/2025, denominato "Rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del Genio dell'Esercito";
- Atto n. 308 SMD 18/20258, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA);
- Atto n. 309 SMD 19/2025, relativo all'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;
- Atto n. 310 SMD 22/2025, denominato "Prosecuzione del programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa";
- Atto n. 311 SMD 23/2025, relativo allo "Sviluppo, produzione e supporto logistico decennale del siluro leggero italiano (SLI)";
  - Atto n. 312 SMD 28/2025, relativo alla mobilità terrestre delle Forze speciali;
- Atto n. 327 SMD 11/2025, relativo al potenziamento delle capacità All Terrain Vehicles (ATV) dello strumento militare terrestre in ottica Full/ATV.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus <u>l</u> programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura.

Senato: Dossier n. 578

Camera: Atti del Governo n. 328

27 ottobre 2025

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	% SR_Studi
Camera	Servizio Studi	st_difesa@camera.it - 066760-4172	

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte. DI0170